



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



Lo statuto ontologico della persona umana

P. Rafael Pascual, L.C.

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Roma, 17 dicembre 2019



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



De ente et essentia, opera giovanile, ma matura,
con una sintesi della metafisica tomista

Come si trova l'essenza nel caso dell'essere
umano

Gradi di perfezione. Scala degli enti. Da Dio (atto
puro) alla materia prima (pura potenza).

La duplice composizione negli enti (creature):

- essere / essenza (la quale a sua volta può essere semplice o composta)
- forma / materia (nel caso delle essenze composte delle realtà materiali): composizione ilemorfica

La composizione ulteriore di sostanza / accidenti



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



Alcune distinzioni chiave:

- *Forma sostanziale / forma accidentale*
- *Materia prima / materia seconda*
- *Materia signata (individuale) / materia non signata (specifica)*
- *Sostanza semplice (immateriale, intellettuale) / sostanza composta (materiale)*
- *Forma semplice (immateriale) / forma composta (materiale)*
- *Forma sussistente / forma non sussistente (legata alla materia con la quale è composta)*
- *Sostanza completa / sostanza incompleta*
- *Molteplicità numerica / molteplicità specifica*



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



Alcune nozioni e distinzioni chiave:

- *Forma sostanziale / forma accidentale*
- *Materia prima / materia seconda*
- *Materia signata (individuale) / materia non signata (specifica)*
- *Sostanza semplice (immateriale, intellettuale) / sostanza composta (materiale)*
- *Forma semplice (immateriale) / forma composta (materiale)*
- *Forma sussistente / forma non sussistente (legata alla materia con la quale è composta)*
- *Sostanza completa / sostanza incompleta*
- *Molteplicità numerica / molteplicità specifica*



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



1. L'uomo come sostanza composta di forma e materia (anima e corpo:

L'essenza dell'uomo è composta, appunto, di forma (anima) e materia (corpo).

Ambedue sono essenziali all'uomo (l'essenza, nelle sostanze composte, comprende la materia e la forma).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



2. L'essere della sostanza composta è del composto (non della forma né della materia da sole), sebbene la forma è quella che dà l'essere alla materia (lo *partecipa*).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



3. La materia è il principio d'individuazione, ma lo è come "materia signata" (la materia corporea, dimensionata). Nella definizione dell'individuo (se fosse definibile) entrerebbe la *materia signata* (individuale, concreta: queste carni e queste ossa di questo determinato individuo), mentre nella definizione della specie entra la materia *non signata* (cioè quella "in genere", per esempio "le carni e le ossa").



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



4. La forma dà l'essere alla materia. C'è una priorità della forma sulla materia. Per questo non ci può essere una materia senza una qualche forma, mentre invece ci può essere una forma senza materia (questa di per sé non dipende dalla materia).

Alcune forme non possono sussistere senza la materia, per la sua precarietà ontologica (lontananza dal primo principio), mentre altre forme (più vicine al primo principio), sussistono per sé senza materia (sono immateriali).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



5. Differenza tra la sostanza composta e la semplice:

l'essenza della sostanza composta comprende la forma e la materia, mentre l'essenza della sostanza semplice è la sola forma.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



6. L'essenza delle sostanze composte, per il fatto di essere ricevute dalla *materia signata*, è moltiplicabile in diversi individui che sono della stessa specie. Questa molteplicità viene chiamata "numerica", mentre la molteplicità secondo le diverse specie è la molteplicità generica e specifica (*trascendentale*). Invece, nel caso delle sostanze semplici, tale tipo di molteplicità (numerica) non può avere luogo (ogni angelo o sostanza intellettuale è unica nella sua specie; tante sono le specie quanti sono gli individui).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



7. Anche nelle sostanze separate si trova la composizione di potenza e atto e per questo ha luogo anche in esse una molteplicità.

Infatti, se in esse non ci fosse nessuna composizione, tale molteplicità non sarebbe possibile.

La distinzione tra di esse è dovuta ai diversi gradi di potenza e atto (molteplicità gerarchica, trascendentale).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



8. Nel caso dell'anima umana, che occupa l'ultimo grado tra le sostanze intellettuali, si trova anche questa composizione di atto e potenza, per il fatto di trovarsi nell'ultimo gradino delle sostanze intellettuali.

Per questo l'intelletto possibile si trova rispetto alle forme intelligibili come la materia prima rispetto alle forme sensibili.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



9. Per questo motivo, tra le altre sostanze intellettuali, l'anima umana ha più di potenza e si trova tanto vicino alle cose materiali da partecipare ad esse il suo essere, in modo che dall'anima e il corpo risulti **un solo essere in un composto**, sebbene questo suo essere, che risiede nell'anima, non dipenda dal corpo (cioè, sia *sussistente*).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



Dopo questa forma (l'anima intellettuale) ci sono le forme che hanno ancora più di potenza e sono più vicine alla materia, al punto di non poter essere senza la materia (il loro essere non può darsi al di fuori della materia).

L'uomo, quindi, si trova come al confine e l'orizzonte tra il mondo materiale e quello spirituale, e partecipa di ambedue. La sua anima è da una parte forma di un corpo, ma dall'altra, allo stesso tempo, è *sussistente*, spirituale, essendo "l'ultima delle intelligenze".



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



10. Nelle sostanze intellettuali l'essenza si trova come distinta dal suo essere, sebbene essa sia senza materia. Quindi anche il suo essere è ricevuto e limitato dall'essenza o natura che lo riceve, ma l'essenza non è a sua volta limitata da qualche materia.

Per questo in tali sostanze non si trova una molteplicità di individui nella stessa specie, tranne che nell'anima umana, a ragione del corpo al quale si unisce.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



L'individuazione dell'anima trae origine dal corpo, non solo quanto al suo inizio (perché il suo essere viene individuato a ragione del corpo di cui essa è atto) ma anche dopo la separazione dal corpo (giacché, sebbene il suo essere sia *assoluto*, cioè *sussistente*, una volta che esso è stato individuato per il fatto di essere fatta l'anima la forma di questo corpo, tale essere rimane sempre individuato).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



11. L'essenza si trova anche nelle sostanze composte di materia e forma, nelle quali l'essere viene doppiamente ricevuto e limitato, sia perché hanno l'essere da un altro (e per questo l'essere è altro dall'essenza ed è limitato da essa), sia perché la loro essenza (quiddità, natura) è ricevuta e limitata dalla *materia signata*.

Per questo, a motivo della divisione dovuta alla *materia signata*, nelle sostanze composte ha luogo la moltiplicazione di individui nella stessa specie (*molteplicità numerica*).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



12. Anche gli accidenti, i quali si trovano nelle sostanze, hanno in un certo modo un'essenza. Giacché le parti della sostanza composta sono la materia e la forma, ci sono alcuni accidenti che derivano più dalla forma e altri più dalla materia.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



13. Siccome esiste qualche forma il cui essere non dipende dalla materia (come l'anima intellettuale), mentre la materia non ha l'essere se non per la forma, ci sono degli accidenti che seguono la forma senza comunicare con la materia (sono puramente *formali*), come l'intendere (intelligere), che non viene fatto tramite un organo corporale.

Altri accidenti che seguono la forma comunicano con la materia, come il sentire (che si serve invece di organi corporali).

Non ci sono accidenti che seguano la materia senza comunicare con la forma.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



14. Tra gli accidenti che seguono la materia, alcuni la seguono secondo l'ordine che hanno a una forma speciale, come il genere maschile o femminile negli animali (quindi anche nell'uomo), la cui diversità si riconduce alla materia. Se si toglie la forma animale, tali accidenti non rimangono nella materia se non in modo equivoco.

Altri accidenti seguono la materia secondo l'ordine che hanno a una forma generale, e in questo caso, tolta la forma speciale, ancora rimangono nella materia, come il colore della pelle, il quale è dovuto alla composizione degli elementi, e non a ragione dell'anima, e per questo tale colore rimane dopo la morte.



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO
DOCTOR HUMANITATIS



15. Siccome ogni cosa viene individuata dalla materia e si colloca nel genere e la specie per la sua forma, gli accidenti che derivano dalla materia sono accidenti dell'individuo, dal fatto che anche gli individui della stessa specie differiscono fra di loro.

Invece, gli accidenti che seguono la forma sono le proprietà (*propriae passiones*) del genere o della specie, per cui si trovano in tutti quelli che partecipano della natura del genere o della specie (come la *risibilità* nel caso dell'uomo, la quale è una proprietà che segue la sua forma).



JOINT DIPLOMA

IL PENSIERO DI SAN TOMMASO

DOCTOR HUMANITATIS



«Così dunque è chiaro in che modo l'essenza sia nelle sostanze e negli accidenti, e in che modo essa sia nelle sostanze composte e in quelle semplici, e come si trovino in ognuna di esse le intenzioni logiche universali, ad eccezione del primo principio che è massimamente semplice, al quale non conviene, a causa della sua semplicità, il modo di essere del genere o della specie, né di conseguenza la definizione, e nel quale si devono porre la fine e il compimento di questo discorso. Amen».